

CRONACA e VARIETA' UNA CROCE

MARITO E MOGLIE TROVATI COLPEVOLI DI OMICIDIO

Mercoledì l'aula di questa Corte era gremita di persone di ogni ceto in attesa del verdetto della causa contro Frank ed Angiolina Borgi, che il 2 maggio u. s. in Iselin, uccisero a colpi di rivoltella il connazionale Sam Russo.

Alle ore 10.30 i giurati portarono dentro il verdetto: Frank Borgi colpevole di omicidio in primo grado.

Angiolina Borgi, sua moglie, colpevole di omicidio in secondo grado.

Il giudice On. Langham per assicurarsi che il verdetto fu emesso consciamente fece chiamare per nome ciascun giurato, facendo ad o-

gnuno di loro ripetere il contenuto nel verdetto.

I dodici giurati unanimi confermarono in parola per filo e per segno il contenuto nel verdetto presentato in iscritto.

Si dichiara omicida in Secondo grado

Domenico Maddalena di Heilwood, Pa., accusato di avere ucciso il 18 Giugno Luigi Cicero, si dichiarò colpevole di omicidio in 2.º grado. La causa fu dismessa ed i giurati furono esonerati. La sentenza gli verrà data lunedì venturo.

Processo rinviato

Il processo a carico di Joe Sriparo di Fulton Run, accusato di omicidio, è stato trasferito alla nuova riapertura della Corte a Settembre.

Umili in tanta gloria

Il cuore di tutta Italia è teso oggi più che non nei passati mesi di guerra, verso i confini del Veneto. E con ansia raccoglie gli echi delle sanguinose battaglie. E' ormai suonata l'ora dei supremi ardimenti e delle gesta magnifiche. Il nemico si vuol battere con la gioventù italiana, in campo. E in campo è raccolta tutta la Nazione. La parola è ora al cannone, a questo strumento bellico che falcia le fanterie, che sconvolge le fortezze, che scava fosse nella terra. E' da una settimana che la sfera della battaglia nel Trentino si allarga e accende di bagliori di fuoco l'orizzonte, di qua e di là delle Alpi. Tutte le bandiere sostengono nell'urto, nella mischia, nel furore d'odio e di vendetta, i bei e forti soldati d'Italia. E' tutta una massa grigio-verde che splende al sole di maggio, sotto quel sole che benedisse il primo concitato palpito della guerra, quando or è un anno la porta del nemico, a oriente, fu sfasciata dallo irrompere dalle fanterie e delle artiglierie di questa Italia, a cui una politica sapiente, batorda, aveva assegnato complice la diplomazia, un confine fatto apposta per essere una vedetta del nemico. Se non fosse, dunque, che per rettificare i limiti di casa nostra verso oriente, se non fosse che per ricacciare, di là dei confini che la storia, la natura, Dio pose a termine d'Italia — se non fosse che per questo, benedetta sia la guerra a cui l'Italia ha chiamato sotto le bandiere le sue migliori energie!

E benedetti siano, in quest'ora solenne, i combattenti in campo dinanzi al nemico. Il sole d'Italia, il tepido dolce sole di primavera, è testimone delle loro gesta generose. Ma benedetti siano, soprattutto, i caduti, che l'ultimosguardo riflessero nel cielo, come a rinnovare la fede che nel sangue non sarebbe rimasto invendicato. E' l'epopea che compie il suo ciclo. E in questa epopea si fermano, si fissano, s'individuano i prodigi e gli slanci di quei soldati umili e sconosciuti, senza un nome di parata e senza un passato di rinomanza.

Umili e sconosciuti si, ma non perciò meno cari al cuore della Nazione, meno ammirati dal mondo che segue le sorti di Italia. Eccoli là, i miei contadini — tutti in fila, disciplinati, pieni d'ardore e di coraggio, col petto esposto alle insidie del nemico, coll'occhio rivolto verso la vittoria, con la memoria sconvolta del passato e non di altra occupata e preoccupata che della fortuna delle armi poste nelle loro mani. E' la razza che si rivela con i suoi strumenti più docili e meno rappresentativi.

Eccoli là, i nostri contadini, e fra essi i lavoratori della terra meridionale, quelli che a differenza dei lavoratori di altre regioni, meno subirono il fascino della civiltà e meno parte, ciparono alle vicende politiche di quest'ultimo cinquantennio. Sono tanti, e pur così belli, così forti, così sereni. E io vorrei che i loro nomi e le loro gesta rimanessero impressi nelle tavole di marmo che dovrà raccogliere la storia di questa nostra guerra contro il nemico di ieri e di oggi, contro la bestia umana di tutti i tempi contro i boia della civiltà... Tanti nomi tante gesta — e in essi l'Italia!

Voi tutti che nelle retrovie della guerra li vedeste passare, in marcia, non poteste non osservare che quegli umili non avevano che un nome: Italia! — voi li vedeste — e' vero? — con non altro fardello nello zaino che l'onore d'Italia! Ora, dunque, salutiamoli, questi eroi sconosciuti, nell'inizio della grande guerra. Essi abbandonarono la

terra cui offesero tutte le migliori energie, tutti i loro sudori, tutte le loro aspirazioni. E lasciarono nei campi della pace i solchi delle loro fatiche. In quei solchi rive un'altra gloria — ed è una gloria che non morrà. Perché da quei campi l'Italia trae e trarrà la sua ricchezza.

Ritourneranno essi — gli umili eroi — a dissodare la terra? Molti, ahime! sono caduti, altri cadranno. Ma essi, in quei solchi, sotto i pampini della vite, all'ombra dei pini e degli alberi cosparsi nei frutteti, risorgeranno nei loro figli, nei loro congiunti. La stirpe non muore... Ond'è che in ogni campo che non riveda il ritorno di uno di quei lavoratori, io vorrei sorgesse una croce, e su di essa il nome dell'assente. E' una gloria umile senza dubbio, come umile fu la funzione individuale del prode caduto per un'ideale, per la Patria...

Ma che importa? In ogni croce parlerebbe un eroe. E quanto più ignoto al mondo, tanto più vivo nella memoria di tutti quelli che, in Italia godranno i benefici della vittoria immancabile...

Due onori: il marmo in Campidoglio; la croce nei campi.

La morte del generale Von Molke

Il luogotenente generale Von Moltke, capo supplementare dello Stato maggiore Tedesco, è morto ieri in seguito ad un colpo apoplettico durante una seduta al Reichstag mentre si commemorava la memoria del defunto generale Von Ded Goltz. La notizia è stata partecipata a tarda ora di ieri sera mediante un telegramma trasmesso da Berlino.

Il luogotenente generale Von Moltke, che contava ora 68 anni di età, era nipote del grande generale Moltke il quale diresse i vittoriosi movimenti strategici dell'esercito tedesco nella guerra franco-prussiana del 1870.

Egli fu nominato generale nel 1899, e luogotenente generale tre anni dopo. Nel 1903 fu nominato comandante dello Stato Maggiore dell'esercito tedesco, nel qual periodo di tempo riuscì a sviluppare ed a perfezionare la splendida organizzazione delle truppe del Kaiser.

Nell'estate del 1914 si cominciò a dire che il generale Von Moltke avrebbe abbandonato il posto che occupava a causa delle sue malferme condizioni di salute. Difatti nel dicembre dello stesso anno egli dovette rassegnare le dimissioni da comandante dello Stato maggiore dell'esercito tedesco.



Orologi. Anelli Matrimoniali. Gioielli finissimi di grande effetto. Si riparano orologi gioielli ed altro garantendo il lavoro.

Wayne Rigg & Co.
Jewelers & Engravers
726 Philadelphia Street
INDIANA, PA.

Orologeria e Riparazioni
Si riparano Fonografi, si vendono Strumenti Musicali, Gioielli, Sveglie ecc.

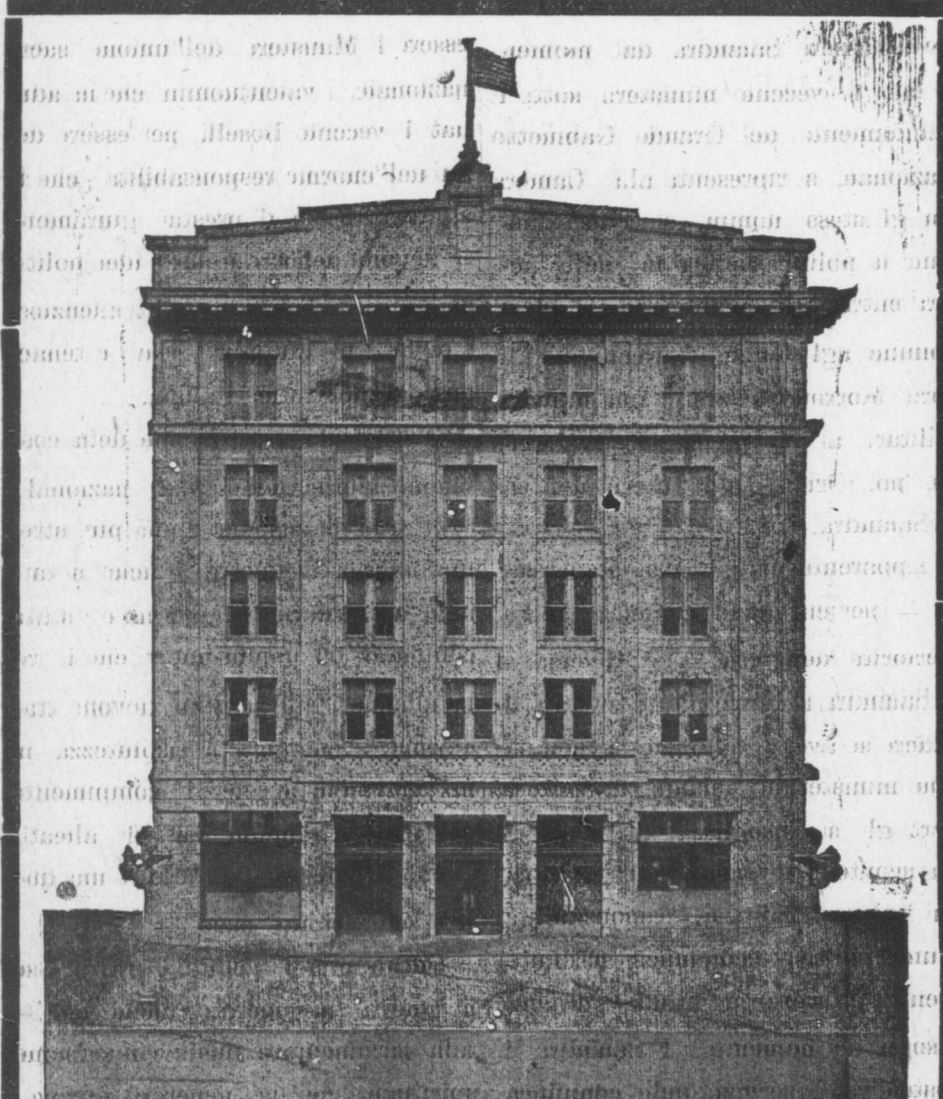
A. I. Goldberg
Vicino la Stazione dei Carri
14 South 7th Str., INDIANA.

LA PIU' GRANDE DITTA
DI
Liquori nello Stato di Pennsylvania

Noi vendiamo la piu' grande quantita' di Liquori di qualsiasi altra Ditta in Pennsylvania. Per la qualita' della nostra merce, possiamo vantarci di essere i primi. Massima correttezza e onesta.

BROUDY & CO.
SOUTH FORK, PA.

..The Indiana Macaroni Company..
Fabbricanti delle migliori paste alimentari negli Stati Uniti
Indiana, Penn'a.



BANCA SAVINGS & TRUST COMPANY
D'INDIANA, PA.

Capitale \$250.000. Surplus \$290.000. Riserva \$2.500.000
Interesse 4 per cento sui depositi

BANCA FORTE, SICURA E GARANTITA

Winters' Restaurant
La casa della ostriche

Specialita' di ostriche in guscio. Si cucinano in tutte le maniere. Si mandano alle famiglie in misure di "pints," o "quarts," Pranzi all'ordine in tutte le ore. Prezzi miti

DOVERA LA STAZIONE DEI CARRI
TELEPHONE 308-Z INDIANA, PA.

Sanitary Dairy Ice Cream
"The Velvet Kind"

"ICE CREAM" pura ed igienica. E' da tutti ricercata per il suo sapore oltremodo gustosissimo. Qualità finissima a buon prezzo. Dateci un ordine che sarà subito eseguito e vi convincerete.

BELL 59 R. Telephone LOCAL 390 W.
Indiana, Penn'a

Rinomata Liquoreria Italiana



LA MIGLIORE E PIU' ACCREDITATA CHE HA PIENAMENTE SODDISFATTA TUTTA LA CLIENTELA
Per fare apprezzare a nostra merce, per poche settimane cediamo a semplice titolo di reclame:

Vino di California, qualità insuperabile, a 39 soldi il Gallone; Vermont Generale Cadorna, \$3.00 per cassa; Ferro China Bisleri, \$11.90 la cassa; Hannisville Whiskey, \$6 la cassa. Merce garantita sotto qualsiasi rapporto. Ritourneremo la moneta ai non soddisfatti. Gli ordini devono essere accompagnati dal relativo importo. Onorateci con un vostro ordine e resterete soddisfatti.

JOHN CLEMENTE 241-45 E. 113 St. New York.